



## LA MARATONA DELLA TARTARUGA.

### DALL'AFRICA AL BRASILE, NUOTA SEI MESI

Il viaggio di Tika: una migrazione di ottomila chilometri, per accoppiarsi, compiuta una decina di volte nella vita affrontando l'oceano. Alcuni scienziati inglesi hanno monitorato questo incredibile viaggio: il pericolo maggiore sono le reti dei pescatori.

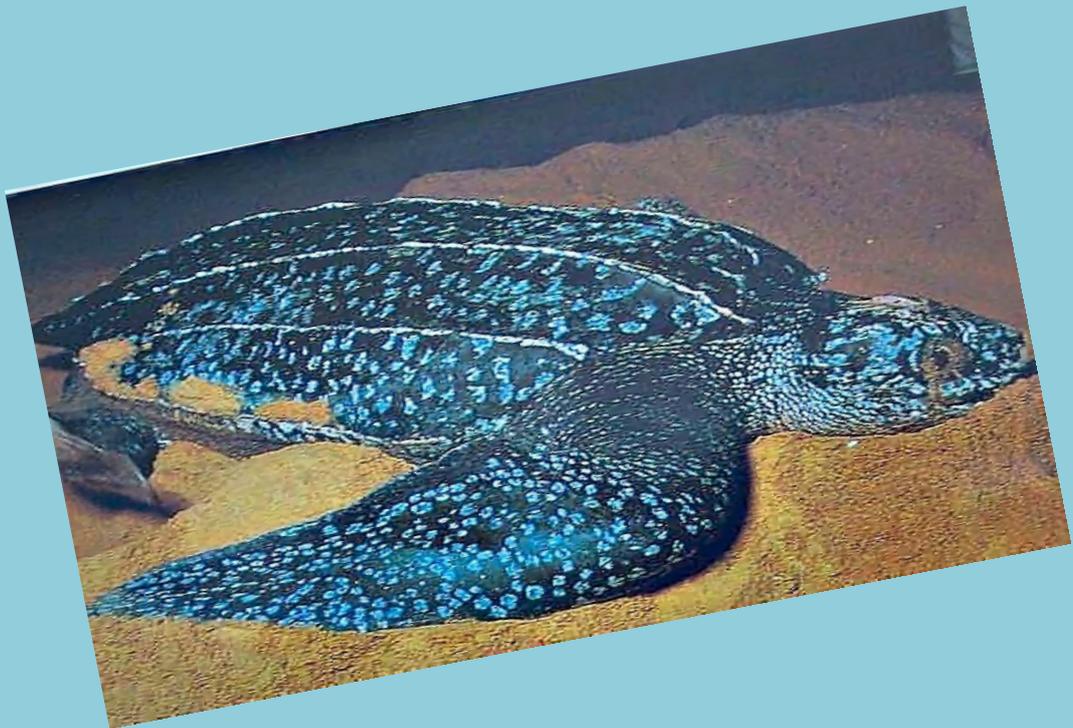
Alle 4 del mattino del 2 febbraio 2009, una tartaruga liuto, chiamata Tika, si è tuffata in acqua dalla costa del Gabon, Africa Occidentale, ha nuotato per i sei



mesi successivi, attraverso l'Atlantico, ed è arrivata in Brasile, dove attualmente sta riposandosi con scorpacciate di meduse.



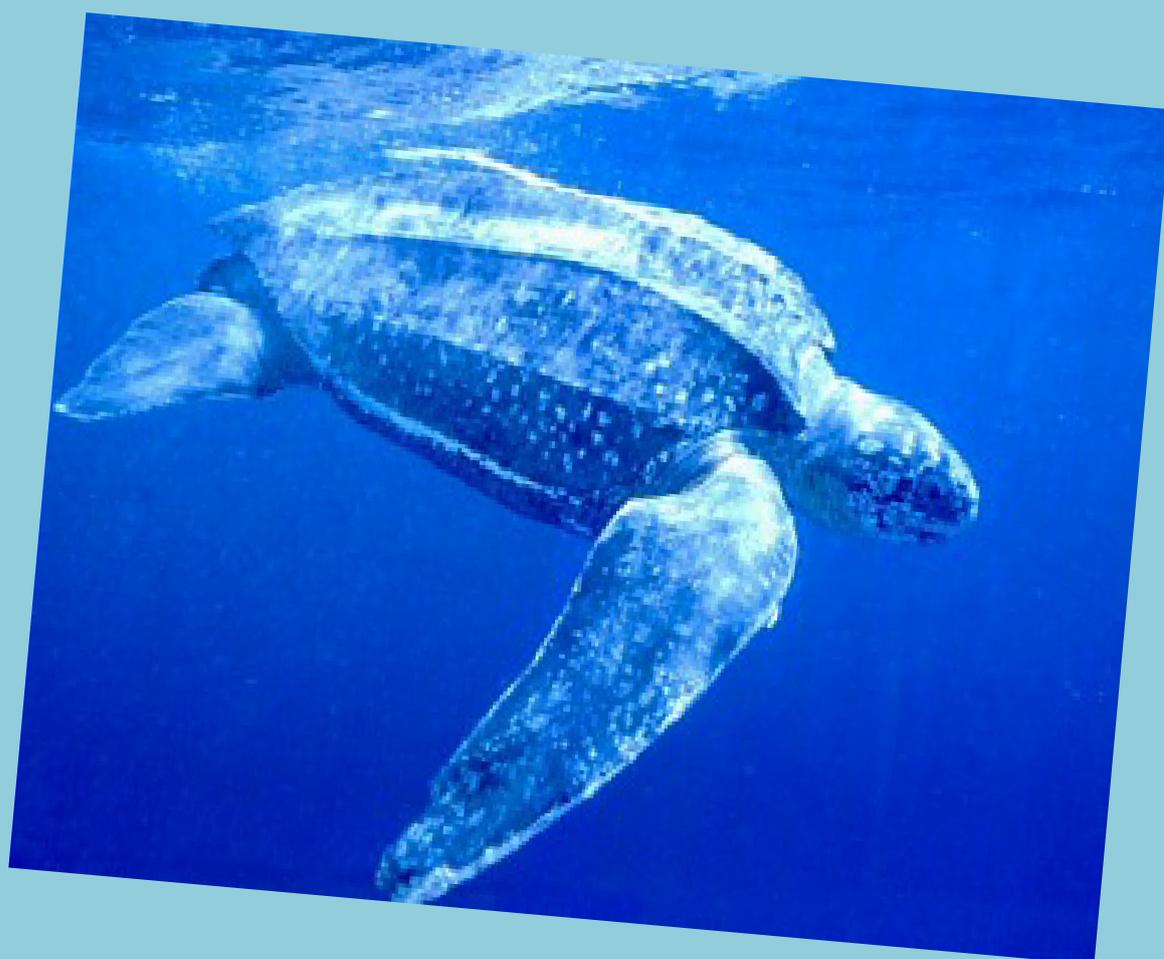
Tika si è riposata fino a marzo del 2010, poi ha cominciato il suo viaggio di ritorno; in agosto 2012 toccherà di nuovo le spiagge del natio Gabon, sca verrà un nido nella sabbia del Mayumba National Park e deporrà le uova.



Le tartarughe liuto sono le più grandi del mondo; pesano più di 500 chili e sono lunghe più di 2 metri. Questa particolare specie di animali oggi è minacciata



di estinzione. Alcuni scienziati dell'Università inglese dell'Essex, hanno individuato un gruppo di 25 tartarughe, tra cui quella che hanno soprannominato Tika, sulla costa del Gabon, le hanno dotate di un dispositivo elettronico alimentato da una batteria, che trasmette un segnale via satellite ogni volta che questi lenti ma prodigiosi bestioni emergono in superficie per respirare. In tal modo è stato possibile identificare l'itinerario seguito dalle tartarughe liuto.





Purtroppo lungo il viaggio transoceanico le tartarughe liuto incontrano vari ostacoli: le reti dei pescherecci, specialmente quelle a strascico con molti ami, in cui rimangono impigliati finendo per soffocare sott'acqua, l'aumento del traffico marittimo, turistico e da diporto e la caccia alle loro uova che sono considerate una prelibatezza in certi paesi dell'Asia.



Organizzazioni come il Wildlife Conservation Societj's Ocean Giants utilizzeranno i dati raccolti dagli scienziati della Essex Universitj per chiedere ai Paesi, sulla rotta delle tartarughe, di adottare delle misure per preservarne la specie.

**TIKA.....tra poco tornerai a casa!**

